

Prot. nr. 7565

Castello di Fiemme, 03.11.2021

Oggetto: **NOMINA RESPONSABILE PER IL PORTALE LAVORO PUBBLICO****IL SINDACO**

Vista la comunicazione del Ministero della Funzione pubblica del 02.11.2021 con la quale si avvia un'indagine rapida sul rientro in presenza del personale delle pubbliche amministrazioni;

Visto che l'indagine avverrà attraverso la compilazione online di un questionario sul Portale www.lavoropubblico.gov.it, una piattaforma del Dipartimento dedicata alle innovazioni del lavoro pubblico;

Attesa la necessità di nominare un Responsabile per il Portale Lavoro pubblico per le attività che presuppongono l'utilizzo degli strumenti e dei servizi inseriti nel portale;

Il sottoscritto MARCO LARGER in qualità di Sindaco pro-tempore, del Comune di Castello-Molina di Fiemme, codice fiscale 00128850229;

Ritenuta idonea a svolgere le funzioni dell' "Amministratore locale" la dipendente VIVIANA NICOLELLI, codice fiscale NCLVVN76C62C372A, responsabile dell'Ufficio Personale e Legname;

Visti gli articoli. 60, comma 8, 126 e 128 della L.R.03.05.2018, nr. 2 e ss.mm.

Visto lo Statuto comunale, approvato con deliberazione C.C. n. 29 d.d. 22.08.2006, esecutiva e ss.mm. ed in particolare l'art. 40, c. 3.

Visto il Regolamento comunale di contabilità, approvato con deliberazione C.C. nr. 49 d.d. 29.12.2017;

Visto il Regolamento organico del personale dipendente, approvato con deliberazione C.C. nr. 11 dd. 11.03.2008 e ss.mm.;

DECRETA

- di nominare responsabile dell'accesso al portale "Lavoropubblico.gov.it" la dipendente VIVIANA NICOLELLI per le motivazioni espresse in premessa;
- di consegnare copia del presente atto alla dipendente interessata;
- di pubblicare il presente provvedimento all'albo telematico e sul sito istituzionale del Comune.

Di dare atto che, trattandosi di provvedimento inerente alla gestione del personale, disciplinata dalle disposizioni del codice civile e dalle leggi sul rapporto di lavoro subordinato, ogni eventuale controversia individuale è devoluta al giudice ordinario in funzione di giudice del lavoro, ai sensi dell'art. 63, c. 1 del D.Lgs. 30.03.2001, nr. 165. È data facoltà di esperire preventivamente il tentativo di conciliazione ai sensi dell'art. 410 e ss. del c.p.c.

IL SINDACO
- Marco Larger -